



**PIANO DI STOCK OPTION RISERVATO AL VERTICE ESECUTIVO
DI TELECOM ITALIA
(PIANO TOP 2008)**

**DOCUMENTO INFORMATIVO
AI SENSI DELL'ART. 84-BIS DEL REGOLAMENTO EMITTENTI**

NOTA INTRODUTTIVA

Con il presente documento informativo (il “Documento Informativo”) Telecom Italia S.p.A. (con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 2, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00488410010; di seguito altrimenti indicata come “Telecom Italia”, ovvero la “Società”, ovvero l’“Emittente”) ottempera alla disciplina in materia di piani di compenso mediante attribuzione di strumenti finanziari con riferimento al piano di *stock options* riservato agli amministratori esecutivi della Società, Gabriele Galateri di Genola e Franco Bernabé, subordinatamente alla loro conferma nella carica, rispettivamente, di Presidente e di Amministratore Delegato, a valle del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, su cui è - tra l’altro - chiamata a deliberare l’Assemblea degli azionisti del 13 e 14 aprile 2008, identificato come “Piano Top 2008-2010” (di seguito indicato come il “Piano Top 2008” o il “Piano”).

L’assegnazione delle *stock options* sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione, ad esito della approvazione assembleare del Piano Top 2008 ai sensi dell’articolo 114-bis del D. Lgs. n. 58 /1998.

DEFINIZIONI

Azione/Azioni - *le azioni ordinarie di Telecom Italia S.p.A., ciascuna del valore nominale di euro 0,55. Le Azioni sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..*

Destinatari - *i beneficiari del Piano, individuati nella persone di Gabriele Galateri di Genola e Franco Bernabé, subordinatamente alla loro conferma nella carica di Presidente e di Amministratore Delegato a valle del rinnovo del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia su cui è - tra l’altro - chiamata a deliberare l’Assemblea degli azionisti del 13 e 14 aprile 2008.*

Data di Assegnazione - *la data di attribuzione delle Opzioni ai Destinatari da parte del Consiglio di Amministrazione della Società (o suo delegato).*

Gruppo Telecom Italia o Gruppo - *Telecom Italia e le società dalla medesima direttamente e indirettamente controllate.*

Opzione/Opzioni - *diritti di acquisto di Azioni ad un prezzo predefinito (Prezzo di Esercizio), nel rapporto di una Azione per ciascuna Opzione esercitata (1:1), assegnate nell’ambito del Piano Top 2008.*

Periodo di Incentivazione - *arco temporale rispetto al quale va verificato il grado di raggiungimento dell’obiettivo di performance limitatamente alle opzioni con esercizio condizionato (25% dei diritti attribuiti).*

Prezzo di Esercizio - *il prezzo per l’acquisto dell’Azione, che sarà il maggiore tra l’importo di euro 1,95 e la media aritmetica dei prezzi dell’Azione rilevati nell’ultimo mese rispetto alla Data di Assegnazione delle Opzioni.*

Regolamento - *il regolamento che disciplina termini, caratteristiche, condizioni e modalità di attuazione del Piano Top 2008.*

Regolamento Emittenti - *Regolamento di attuazione del TUF (come di seguito definito) concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.*

TUF - *il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni.*

Vesting - *il periodo di durata triennale, a partire dalla Data di Assegnazione, al termine del quale può essere esercitata l'Opzione e quindi acquistata l'Azione al Prezzo di Esercizio. L'esercitabilità delle Opzioni è immediata al verificarsi di predeterminati eventi (di seguito il "Vesting Anticipato").*

1. SOGGETTI DESTINATARI

1.1 Indicazione nominativa dei Destinatari che sono beneficiari del Piano in quanto componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, delle società controllanti l'Emittente e delle società dall'Emittente controllate

Sono beneficiari del Piano Top 2008, in quanto Amministratori Esecutivi dell'Emittente i signori:

- Gabriele Galateri di Genola;
- Franco Bernabé,

subordinatamente alla loro conferma nella carica di Presidente e di Amministratore Delegato a valle del rinnovo del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia.

1.2 Categorie di dipendenti o collaboratori dell'Emittente e delle società controllanti l'Emittente o dall'Emittente controllate

Il Piano Top 2008 è riservato agli attuali Amministratori Esecutivi dell'Emittente, subordinatamente alla loro conferma nella carica di Presidente e di Amministratore Delegato a valle del rinnovo del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia.

1.3 Indicazione nominativa dei Destinatari appartenenti ai seguenti gruppi:

- a) **soggetti che svolgono funzioni di direzione nell'Emittente, ai sensi dell'articolo 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2 del Regolamento Emittenti**

Non applicabile: cfr. paragrafi 1.1 e 1.2.

- b) soggetti che svolgono funzioni di direzione in una società controllata dall'Emittente, se il valore contabile della partecipazione rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'Emittente, ai sensi dell'articolo 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.3 del Regolamento Emittenti**

Non applicabile: cfr. paragrafi 1.1 e 1.2; si precisa in ogni caso che nessuna delle società controllate dall'Emittente soddisfa la condizione di cui all'articolo 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.3 del Regolamento Emittenti.

- c) persone fisiche controllanti l'Emittente, che siano dipendenti ovvero prestino attività di collaborazione nell'Emittente**

Non applicabile: cfr. paragrafi 1.1 e 1.2; si precisa in ogni caso che Telecom Italia non risulta sottoposta al controllo di persone fisiche.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:

- a) dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'Emittente, ai sensi dell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2 del Regolamento Emittenti**

Non applicabile: cfr. paragrafi 1.1 e 1.2.

- b) dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future in una società controllata dall'Emittente, se il valore contabile della partecipazione rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'Emittente, ai sensi dell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.3 del Regolamento Emittenti**

Non applicabile: cfr. paragrafi 1.1, 1.2, e 1.3 b).

- c) delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano**

Non applicabile: cfr. paragrafi 1.1 e 1.2.

- d) dei soggetti indicati alle lettere a) e/o b) per i quali siano previsti prezzi di esercizio diversi**

Non applicabile: cfr. paragrafi 1.1 e 1.2; si precisa in ogni caso che il Piano Top 2008 prevede l'assegnazione di Opzioni con medesimo Prezzo di Esercizio per ciascuno dei due Destinatari.

2. RAGIONI ALLA BASE DELL'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Obiettivi che si è inteso raggiungere mediante l'attribuzione del Diritto

Il Piano Top 2008 è finalizzato a supportare il miglioramento delle *performance* aziendali di lungo periodo e la creazione di valore per l'azionista, allineando l'interesse degli attuali Amministratori Esecutivi della Società, Gabriele Galateri di Genola e Franco Bernabé - come detto, subordinatamente alla loro conferma nella carica, rispettivamente, di Presidente e Amministratore Delegato a valle del rinnovo del Consiglio di Amministrazione - con quello degli investitori nel capitale di rischio della Società, mediante l'attribuzione di una significativa componente di remunerazione variabile *equity based*.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati all'interno del Gruppo per la remunerazione del top management per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo con elementi variabili in funzione del livello di performance raggiunte.

In particolare, il Piano rappresenta, nell'ambito della remunerazione degli Amministratori Esecutivi, la componente variabile a lungo termine, che, per il solo Amministratore Delegato, integra l'incentivazione di breve periodo (c.d. MBO).

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini della concessione del Diritto

L'esercitabilità del 75% delle Opzioni non è soggetta a parametri di *performance* ma unicamente alla conservazione del rapporto di amministrazione del Destinatario con la Società sino all'Assemblea chiamata all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2010, salvo predeterminate ipotesi di anticipazione dell'esercitabilità di parte delle Opzioni, nei termini di cui *infra*.

Per la residua quota del 25%, l'esercitabilità delle Opzioni è condizionata all'andamento relativo del *Total Shareholder Return* (TSR) di Telecom Italia, rispetto al TSR delle 10 *main companies* (in termini di peso nell'indice) dell'indice DJ STOXX TLC. Alla scadenza del *Vesting* diverrà cioè esercitabile:

- il 25% delle Opzioni, se il TSR di Telecom Italia raggiungerà il terzo quartile del *panel* di riferimento;
- il 12,5% delle Opzioni, se il TSR di Telecom Italia raggiungerà la mediana del *panel* di riferimento.

Ove il TSR di Telecom Italia non dovesse raggiungere la mediana del *panel* di riferimento, l'intera quota di Opzioni subordinata a condizione di *performance* (25% del totale) si estinguerà.

Il TSR è calcolato nell'ipotesi di reinvestimento dei dividendi delle Azioni nel Periodo di Incentivazione (c.d. "TSR Composto").

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari

Per ciascun Destinatario il numero delle Opzioni è stato determinato in funzione di una strategia di posizionamento finalizzata a garantire competitività sul mercato ed equilibrio del pacchetto retributivo complessivo, alla luce delle *best practices* a livello internazionale verificate periodicamente attraverso *benchmark* mirati.

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'Emittente

Non applicabile: il Piano Top 2008 è basato sull'assegnazione di Opzioni per l'acquisto di Azioni.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano

Non applicabile: sulla definizione del Piano Top 2008 non hanno avuto impatto significativo implicazioni di ordine fiscale e contabile.

2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano Top 2008 non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

3.1 Ambito dei poteri e delle funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 6 marzo 2008 ha deliberato, su proposta del Comitato per la remunerazione, di sottoporre il Piano Top 2008 all'Assemblea degli azionisti della Telecom Italia S.p.A. convocata per i giorni 13 e 14 aprile 2008, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF.

All'Assemblea viene proposto il conferimento al Consiglio di Amministrazione di un mandato per l'integrale attuazione del Piano Top 2008, ivi inclusi l'acquisto e la disposizione delle Azioni proprie a servizio dello stesso.

In particolare, si propone all'Assemblea:

- di autorizzare, per il periodo massimo consentito dalla normativa applicabile (18 mesi) a decorrere dalla data della delibera assembleare, l'acquisto, in una o più volte e in qualsiasi momento, di azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. per un massimo di n. 11.400.000 azioni ordinarie e quindi entro lo 0,059% del capitale sociale. Il corrispettivo per gli acquisti dovrà collocarsi tra un minimo e un massimo corrispondenti alla media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie registrati da Borsa Italiana S.p.A. negli ultimi dieci giorni di negoziazione prima della data di acquisto, rispettivamente diminuita o aumentata del 10%. L'acquisto delle azioni proprie dovrà comunque avvenire nei limiti delle riserve disponibili, come risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione. Gli acquisti dovranno essere effettuati sui mercati regolamentati, secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e regolamentare;
- di approvare il Piano Top 2008;
- di autorizzare, nei limiti temporali necessari alla realizzazione del Piano Top 2008, l'alienazione ai suoi beneficiari in una o più volte e in qualsiasi momento delle azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. acquistate come sopra o *aliunde*, ovvero anche delle azioni ordinarie già in possesso di Telecom Italia S.p.A. alla data della deliberazione assembleare;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario od opportuno per dare esecuzione all'acquisto di azioni proprie e attuazione al Piano Top 2008 e in genere a tutte le operazioni a questi relative, ivi incluso il mandato a provvedere alle appostazioni contabili conseguenti, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza

Non sono attualmente individuati soggetti incaricati dell'amministrazione del Piano Top 2008.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio del mandato a esso assegnato dall'Assemblea, potrà decidere di delegare, in tutto o in parte, le attività di gestione ed amministrazione del Piano Top 2008.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Il Regolamento definito in sede di attuazione del Piano Top 2008 prevedrà l'intervento del Consiglio di Amministrazione per rivedere il Piano, in caso di mutamento della normativa applicabile o di eventi straordinari suscettibili di influire sul medesimo, allo stato non previsti.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali è stata determinata la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano

Il Piano Top 2008 prevede l'attribuzione ai Destinatari di Opzioni per l'acquisto di Azioni nella disponibilità della Società anche per effetto di acquisto sul mercato, al termine del periodo di *Vesting*, subordinatamente alla conservazione del rapporto di amministrazione del Destinatario con la Società sino all'Assemblea chiamata all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2010, salvo predeterminate ipotesi di anticipazione dell'esercitabilità di parte delle Opzioni, nei termini di cui *infra*.

L'esercitabilità del 75% delle Opzioni non è subordinata a parametri di *performance*.

Per la residua quota del 25%, l'esercitabilità delle Opzioni è condizionata all'andamento relativo del *Total Shareholder Return* (TSR) di Telecom Italia, rispetto al TSR delle 10 *main companies* (in termini di peso nell'indice) dell'indice DJ STOXX TLC.

Il periodo di esercitabilità delle Opzioni ha durata triennale a partire dalla scadenza del *Vesting*, ovvero dal momento del *Vesting* Anticipato; in ogni caso, in costanza di rapporto con la Società, per un anno dalla scadenza del *Vesting* i Destinatari hanno la libera disponibilità di un massimo del 50% delle Azioni acquisibili mediante esercizio delle Opzioni divenute esercitabili.

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 4 febbraio 2008 ha invitato il Comitato per la remunerazione a istruire termini e condizioni di una misura di remunerazione a lungo termine riservata agli attuali Amministratori Esecutivi della Società, nella forma di *stock options*.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 6 marzo 2008 ha deliberato di sottoporre all'Assemblea di Telecom Italia il Piano Top 2008.

In entrambe le date, il Consiglio di Amministrazione della Società presentava la seguente composizione: Gabriele Galateri di Genola (Presidente), Franco Bernabé (Amministratore Delegato), César Alierta Izuel, Paolo Baratta, Gilberto Benetton, Stefano Cao, Renzo Capra, Domenico De Sole, Luigi Fausti, Jean Paul Fitoussi,

Julio Esteban Linares López, Gaetano Miccichè, Aldo Minucci, Gianni Mion, Renato Pagliaro, Cesare Giovanni Vecchio e Luigi Zingales. Il Comitato per la remunerazione era composto dai Consiglieri Luigi Zingales - Presidente, Stefano Cao, Renzo Capra, Luigi Fausti, tutti indipendenti.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione del 4 febbraio e del 6 marzo 2008, gli amministratori Gabriele Galateri di Genola e Franco Bernabé non hanno partecipato né alla discussione sul tema, né alla relativa votazione.

3.6 **Iter approvativo del Piano**

Su invito formulato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 febbraio 2008, il Comitato per la remunerazione ha svolto una accurata istruttoria per l'analisi e la preparazione del Piano Top 2008, anche avvalendosi del supporto di società di consulenza e degli uffici della Società. In particolare, l'iniziativa è stata esaminata in termini operativi nelle riunioni del 18 e 29 febbraio 2008.

Il 6 marzo 2008 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la remunerazione, ha deliberato di sottoporre il Piano Top 2008 all'approvazione dell'Assemblea convocata per il 13 e 14 aprile 2008.

3.7 **Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione**

Cfr. paragrafo 3.6.

3.8 **Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui è basato il Piano, se negoziati nei mercati regolamentati**

Data	Evento	Prezzo di mercato (*) (in euro)
4 febbraio 2008	Consiglio di Amministrazione che invita il Comitato per la remunerazione a istruire termini e condizioni di un piano di <i>stock options</i> riservato a Presidente e Amministratore Delegato	2,022
18 febbraio 2008	Prima riunione del Comitato per la remunerazione per l'istruttoria della proposta da sottoporre al Consiglio di Amministrazione	1,808

29 febbraio 2008	Seconda riunione del Comitato per la remunerazione per l'istruttoria della proposta da sottoporre al Consiglio di Amministrazione	1,679
6 marzo 2008	Consiglio di Amministrazione che delibera la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del Piano	1,601

(*) Prezzo ufficiale delle Azioni rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

3.9 Termini e modalità di cui l'Emittente ha tenuto conto nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, del TUF

In data 4 febbraio 2008, il Consiglio di Amministrazione ha invitato il Comitato per la remunerazione a istruire termini e condizioni di una misura di remunerazione a lungo termine riservata agli attuali Amministratori Esecutivi della Società, nella forma di *stock options* da sottoporre alla approvazione di una convocanda Assemblea ordinaria della Società.

In data 6 marzo 2008, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato, oltre alla proposta di assegnazione di Opzioni di cui al Piano Top 2008, la documentazione di bilancio separato e consolidato per l'esercizio 2007, il budget 2008 e le linee guida strategiche 2008-2010. La proposta di assegnazione di Opzioni unitamente ai risultati di bilancio sono stati oggetto di un comunicato stampa diffuso lo stesso giorno 6 marzo 2008, mentre il giorno successivo (7 marzo 2008) le linee guida strategiche sono state illustrate alla comunità finanziaria, previa diffusione di apposito comunicato stampa e del materiale (*slides*) presentato ad analisti e investitori.

4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano

Il Piano Top 2008 prevede l'attribuzione ai Destinatari di Opzioni per l'acquisto di Azioni nella disponibilità della Società anche per effetto di acquisto sul mercato, al termine del periodo di *Vesting*, subordinatamente alla conservazione del rapporto di amministrazione del Destinatario con la Società sino all'Assemblea chiamata all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2010 e fatte salve predeterminate ipotesi di anticipazione dell'esercitabilità di parte delle Opzioni, ad un prezzo pari al maggiore tra l'importo di euro 1,95 e la media aritmetica dei prezzi dell'Azione rilevati nell'ultimo mese rispetto alla Data di Assegnazione delle Opzioni.

L'esercitabilità del 75% delle Opzioni non è subordinata a parametri di *performance*.

Per la residua quota del 25%, l'esercitabilità delle Opzioni è condizionata all'andamento relativo del *Total Shareholder Return* (TSR) di Telecom Italia, rispetto al TSR delle 10 *main companies* (in termini di peso nell'indice) dell'indice DJ STOXX TLC.

Il periodo di esercitabilità delle Opzioni ha durata triennale a partire dalla scadenza del *Vesting*, ovvero dal momento del *Vesting* Anticipato; in ogni caso, in costanza di rapporto con la Società, per un anno dalla scadenza del *Vesting* i Destinatari hanno la libera disponibilità di un massimo del 50% delle Azioni acquisibili mediante esercizio delle Opzioni esercitabili.

Il numero massimo di Azioni acquisibili a seguito dell'esercizio delle Opzioni è predeterminato e pari rispettivamente a n. 3.000.000 per il Presidente e a n. 8.400.000 per l'Amministratore Delegato.

4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano Top 2008 ha un *Vesting* di durata triennale a partire dalla Data di Assegnazione.

Il periodo di esercitabilità delle Opzioni ha durata triennale decorrente dalla scadenza del *Vesting*, ovvero dal momento del *Vesting* Anticipato; in ogni caso, in costanza di rapporto con la Società, per un anno dalla scadenza del *Vesting* i Destinatari hanno la libera disponibilità di un massimo del 50% delle Azioni acquisibili mediante esercizio delle Opzioni divenute esercitabili.

La quota di Opzioni non soggette a condizioni di *performance* (75% delle Opzioni) diventerà immediatamente esercitabile nei seguenti casi:

- offerta pubblica di acquisto o scambio delle Azioni;
- risoluzione del rapporto con il Destinatario su iniziativa della Società non per giusta causa;
- dimissioni del Destinatario per giusta causa.

Inoltre, una quota delle Opzioni non soggette a condizione di performance proporzionale alla frazione del triennio trascorsa prima dell'evento, diventerà immediatamente esercitabile in caso di:

- cessazione anticipata dell'intero Consiglio di Amministrazione;
- decesso del Destinatario.

4.3 Termine del Piano

Si veda il paragrafo 4.2.

4.4 Massimo numero di Azioni oggetto del Diritto assegnate in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il Piano Top 2008 ha durata triennale, fatti salvi i casi esercitabilità anticipata delle Opzioni (cfr. paragrafo 4.2).

Nome	Anno fiscale di assegnazione	Numero di Azioni oggetto delle Opzioni
Gabriele Galateri di Genola	2008	3.000.000
Franco Bernabé	2008	8.400.000

4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano, specificando se la effettiva attribuzione delle Azioni è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di *performance*

Il Piano consiste nell'attribuzione di complessive n. 11.400.000 Opzioni - di cui rispettivamente n. 3.000.000 in favore del Presidente Gabriele Galateri di Genola e di n. 8.400.000 in favore dell'Amministratore Delegato Franco Bernabé - per l'acquisto di Azioni, nel rapporto di una Azione per ciascuna Opzione esercitata (1:1), a un prezzo per Azione che sarà il maggiore fra:

- l'importo di euro 1,95 e
- la media aritmetica dei prezzi dell'Azione rilevati nell'ultimo mese rispetto alla Data di Assegnazione delle Opzioni, ove:
 - per "media aritmetica dei prezzi" si intende la media aritmetica dei prezzi ufficiali delle Azioni rilevati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., calcolata utilizzando come divisore soltanto i giorni di effettiva quotazione del titolo, cioè quelli cui si riferiscono le quotazioni prese a base del calcolo;

- per “ultimo mese” si intende il periodo che va dalla Data di Assegnazione delle Opzioni allo stesso giorno del mese solare precedente, entrambi gli estremi inclusi.

Il Piano prevede la maturazione del diritto (*Vesting*) decorsi tre anni dalla Data di Assegnazione, subordinatamente alla conservazione del rapporto di amministrazione del Destinatario con la Società sino all'Assemblea chiamata all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2010 e fatte salve predeterminate ipotesi di anticipazione dell'esercitabilità di parte delle Opzioni.

Il periodo di esercitabilità delle Opzioni ha durata di un triennio a decorrere dal *Vesting* o dal *Vesting* Anticipato; in ogni caso, in costanza di rapporto con la Società, per un anno dalla scadenza del *Vesting* i Destinatari hanno la libera disponibilità di un massimo del 50% delle Azioni acquisibili mediante esercizio delle Opzioni divenute esercitabili.

L'esercitabilità del 75% delle Opzioni non è subordinata a parametri di *performance*.

Per la residua quota del 25%, l'esercitabilità delle Opzioni è condizionata all'andamento relativo del TSR di Telecom Italia, rispetto al TSR delle 10 *main companies* (in termini di peso nell'indice) dell'indice DJ STOXX TLC.

Alla scadenza del *Vesting* diverrà cioè esercitabile:

- in ogni caso, il 75% delle Opzioni la cui esercitabilità non è soggetta a condizioni di *performance* nonché
- il 25% delle Opzioni, se il TSR Telecom Italia raggiungerà il terzo quartile del *panel* di riferimento, ovvero
- il 12,5% delle Opzioni, se il TSR Telecom Italia raggiungerà la mediana del *panel* di riferimento;

Ove il TSR di Telecom Italia non dovesse raggiungere la mediana del *panel* di riferimento, l'intera quota di Opzioni subordinata a condizione di *performance* (25% del totale) si estinguerà.

4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sulle Azioni

Le Opzioni assegnate non sono trasferibili *inter vivos*.

In caso di successione *mortis causa* del Destinatario, agli aventi diritto spetta il diritto di acquistare una quota delle Opzioni non soggette a condizioni di *performance* proporzionale alla frazione del triennio trascorsa a partire dalla Data di Assegnazione prima dell'evento.

A seguito dell'esercizio delle Opzioni, il Destinatario (o il suo avente diritto *mortis causa*) acquisterà Azioni con godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche e

gli stessi diritti delle azioni ordinarie Telecom Italia in circolazione alla data della loro assegnazione.

Peraltro, in costanza di rapporto con la Società, per un anno dalla scadenza del *Vesting* i Destinatari hanno la libera disponibilità di un massimo del 50% delle Azioni acquisibili mediante esercizio delle Opzioni esercitabili.

4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all’attribuzione del Piano nel caso in cui i Destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall’esercizio di tali opzioni

Non applicabile: non sono previste condizioni risolutive per il caso in cui i Destinatari effettuino operazioni di *hedging*.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

La quota di Opzioni non soggette a condizioni di *performance* (75% delle Opzioni) diventerà immediatamente esercitabile - oltre che nell’ipotesi di offerta pubblica di acquisto o scambio sulle Azioni - nei casi di risoluzione del rapporto con il Destinatario su iniziativa della Società non per giusta causa e di dimissioni del Destinatario per giusta causa.

Inoltre, una quota delle Opzioni non soggette a condizione di *performance* proporzionale alla frazione del triennio trascorsa prima dell’evento, diventerà immediatamente esercitabile in caso di:

- cessazione anticipata dell’intero Consiglio di Amministrazione;
- decesso del Destinatario.

In ogni caso il periodo di esercitabilità delle Opzioni ha durata triennale a partire dal momento del verificarsi degli eventi sopra indicati.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano

Il Consiglio di Amministrazione si riserva di apportare gli eventuali aggiustamenti dei termini e delle condizioni del Piano in caso di mutamento della normativa applicabile o di eventi straordinari suscettibili di influire sul Piano.

4.10 Motivazioni relative all’eventuale previsione di un “riscatto”, da parte della Società, degli strumenti finanziari oggetto del Piano, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile e relativa descrizione

Non applicabile: non è previsto “riscatto” da parte della Società con riferimento né alle Opzioni né alle Azioni che possono essere acquistate.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l’acquisto delle Azioni ai sensi dell’art. 2358, comma 3 del codice civile

Non applicabile: non sono previste agevolazioni ai sensi dell’art. 2358, comma 3 del codice civile.

4.12 Indicazione di valutazioni sull’onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano

All’Assemblea ordinaria del 13 e 14 aprile 2008 viene proposta l’approvazione del Piano Top 2008 e, al servizio del medesimo, l’autorizzazione all’acquisto, secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e regolamentare, di un massimo di n. 11.400.000 Azioni, autorizzando altresì, nei limiti temporali necessari alla realizzazione del Piano Top 2008, la cessione ai Destinatari, in tutto o in parte, delle Azioni acquistate come sopra o *aliunde*, ovvero anche delle Azioni già in possesso di Telecom Italia alla data della deliberazione di autorizzazione.

Alla data del 28 marzo 2008 la Società detiene n. 1.272.014 Azioni proprie.

L’onere netto a carico della Società per l’esercizio delle Opzioni dipenderà:

- dalle modalità che la Società porrà in essere per costituire la provvista di Azioni necessaria a far fronte ad un eventuale esercizio delle Opzioni, e quindi dal prezzo di acquisto finale di tali Azioni che ne deriverà;
- dal Prezzo di Esercizio in funzione del quale verrà determinato l’importo che la Società incasserà per la vendita delle Azioni ai Destinatari a seguito dell’esercizio delle Opzioni, e
- dagli effetti derivanti dalle eventuali operazioni di copertura finanziaria che la Società porrà in essere.

In applicazione del principio contabile IFRS 2 (“Pagamenti basati su azioni”), Telecom Italia determinerà alla data di assegnazione delle Opzioni (*grant date*) il relativo *fair value* ed iscriverà tale valore, *pro rata temporis*, a conto economico tra i Costi del personale lungo il periodo di maturazione delle Opzioni (*Vesting*) in contropartita di una riserva di patrimonio netto (“Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto”).

A titolo indicativo, alla data del presente Documento Informativo, il *fair value* delle Opzioni è stimabile in circa Euro 1,6 milioni complessivi.

La gestione amministrativa del Piano Top 2008 sarà garantita da Telecom Italia nell'ambito delle attività correnti gestite dalle proprie strutture aziendali, senza ulteriori oneri per la Società.

4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano

Il Piano Top 2008 ha per oggetto l'assegnazione di Opzioni che consentono di acquistare Azioni in portafoglio della Società, in quanto già quivi presenti o appositamente acquistate. Di conseguenza, non è suscettibile di determinare effetti diluitivi sul capitale dell'Emittente.

4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non applicabile: le Azioni cedute a fronte dell'esercizio delle Opzioni hanno godimento regolare.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, fornire ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore alle stesse attribuibile

Non applicabile: le Azioni acquisibili a seguito dell'esercizio delle Opzioni sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..

TELECOM ITALIA - Piani di Stock Option in corso di validità

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI
Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

Data: 28/03/2008

Nominativo o categoria	Qualifica	QUADRO 2							
		Opzioni (option grant)							
		Sezione 1							
		Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari							
Data della delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate ma non esercitabili	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate ma non esercitate	Data di assegnazione da parte del c.d.a. o dell'organo competente	Prezzo di esercizio (*)	Prezzo di mercato degli strumenti finanziari sottostanti alla data di assegnazione (**)	Scadenza opzione		

TELECOM ITALIA - PIANO DI STOCK OPTION TOP 2002

Soggetti con funzione di direzione in Telecom Italia S.p.A. (3)									
Enrico Parazzini	Direttore Generale di Telecom Italia S.p.A.	12/06/2001 26/05/2003	Opzioni sulle azioni ordinarie Telecom Italia con liquidazione fisica	=	1.188.313	cda/oc 13/02/2002 cpr 05/02/2002	2,788052	2,634	18/02/2009
				=	1.584.418		2,788052	2,634	18/02/2010
Key Managers (4), altri dipendenti (5) ed ex-dipendenti (6)									
Key Managers		12/06/2001 26/05/2003	Opzioni sulle azioni ordinarie Telecom Italia con liquidazione fisica	=	1.980.522	cda/oc 13/02/2002 cpr 05/02/2002	2,788052	2,634	18/02/2009
				=	2.640.696		2,788052	2,634	18/02/2010
altri dipendenti		12/06/2001 26/05/2003	Opzioni sulle azioni ordinarie Telecom Italia con liquidazione fisica	=	1.386.365	cda/oc 13/02/2002 cpr 05/02/2002	2,788052	2,634	18/02/2009
				=	1.848.487		2,788052	2,634	18/02/2010
ex-dipendenti		12/06/2001 26/05/2003	Opzioni sulle azioni ordinarie Telecom Italia con liquidazione fisica	=	1.980.521	cda/oc 13/02/2002 cpr 05/02/2002	2,788052	2,634	18/02/2009
				=	4.225.114		2,788052	2,634	18/02/2010
Totale					16.834.436				

TELECOM ITALIA - PIANO DI STOCK OPTION 2002

Soggetti con funzione di direzione in Telecom Italia S.p.A. (3)									
Luca Luciani	Direttore Generale di Telecom Italia S.p.A.	15/12/1998 10/8/2000 3/5/2001 26/5/2003	Opzioni sulle azioni ordinarie Telecom Italia con liquidazione fisica	=	178.247	cda/oc 26/03/2002 cpr 22/03/2002	2,928015	2,980	03/03/2009
				=	237.662		2,928015	2,980	03/03/2010
Stefano Pileri	Direttore Generale di Telecom Italia S.p.A.	15/12/1998 10/8/2000 3/5/2001 26/5/2003	Opzioni sulle azioni ordinarie Telecom Italia con liquidazione fisica	=	356.494	cda/oc 26/03/2002 cpr 22/03/2002	2,928015	2,980	03/03/2009
				=	475.325		2,928015	2,980	03/03/2010
Key Managers (4), altri dipendenti (5) ed ex-dipendenti (6)									
Key Managers		15/12/1998 10/8/2000 3/5/2001 26/5/2003	Opzioni sulle azioni ordinarie Telecom Italia con liquidazione fisica	=	495.130	cda/oc 1/8/2002 cpr 25/07/2002	2,409061	2,432	03/03/2009
				=	660.174		2,409061	2,432	03/03/2010
altri dipendenti		15/12/1998 10/8/2000 3/5/2001 26/5/2003	Opzioni sulle azioni ordinarie Telecom Italia con liquidazione fisica	=	11.658.279	cda/oc 26/03/2002 cpr 22/03/2002	2,928015	2,980	03/03/2009
				=	16.966.365		2,928015	2,980	03/03/2010
				=	108.928	cda/oc 1/8/2002	2,409061	2,432	03/03/2009
				=	145.237	cpr 25/07/2002	2,409061	2,432	03/03/2010
ex-dipendenti		15/12/1998 10/8/2000 3/5/2001 26/5/2003	Opzioni sulle azioni ordinarie Telecom Italia con liquidazione fisica	=	1.402.195	cda/oc 26/03/2002 cpr 22/03/2002	2,928015	2,980	03/03/2009
				=	1.869.597		2,928015	2,980	03/03/2010
				=	59.415	cda/oc 1/8/2002	2,409061	2,432	03/03/2009
				=	79.220	cpr 25/07/2002	2,409061	2,432	03/03/2010
Totale					34.692.268				

TELECOM ITALIA - PIANO DI STOCK OPTION 2000-2002

dipendenti (5) ed ex-dipendenti (6)									
dipendenti		18/12/1998 07/04/2005	Opzioni sulle azioni ordinarie Telecom Italia con liquidazione fisica	=	3.553.417	cda/oc 22/12/1999 cpr 22/12/1999	3,710983	6,155	31/12/2008
				=	3.782.881		3,710983	6,155	31/12/2008
ex-dipendenti		18/12/1998 07/04/2005	Opzioni sulle azioni ordinarie Telecom Italia con liquidazione fisica	=	4.448.978	cda/oc 22/12/1999 cpr 22/12/1999	3,710983	6,155	31/12/2008
				=	4.688.255		3,710983	6,155	31/12/2008
Totale					16.473.531				

TELECOM ITALIA - PIANO DI STOCK OPTION 2002-2003

dipendenti (5) ed ex-dipendenti (6)									
dipendenti		10/10/2000 07/04/2005	Opzioni sulle azioni ordinarie Telecom Italia con liquidazione fisica	=	12.966.350	cda/oc 12/02/2002 cpr 17/01/2002	3,277457	2,984	31/12/2008
				=	12.966.350		3,277457	2,984	31/12/2008
ex-dipendenti		10/10/2000 07/04/2005	Opzioni sulle azioni ordinarie Telecom Italia con liquidazione fisica	=	1.366.700	cda/oc 12/02/2002 cpr 17/01/2002	3,277457	2,984	31/12/2008
				=	1.366.700		3,277457	2,984	31/12/2008
Totale					28.666.100				

TELECOM ITALIA - PIANO DI STOCK OPTION 2003-2005

dipendenti (5) ed ex-dipendenti (6)									
dipendenti		10/10/2000 07/04/2005	Opzioni sulle azioni ordinarie Telecom Italia con liquidazione fisica	=	610.862	cda/oc 06/05/2002 cpr 02/05/2002	2,930636	2,638	31/05/2008
				=	806.006		2,930636	2,638	31/05/2009
				=	1.153.737		2,930636	2,638	31/05/2010
ex-dipendenti		10/10/2000 07/04/2005	Opzioni sulle azioni ordinarie Telecom Italia con liquidazione fisica	=	114.180	cda/oc 06/05/2002	2,930636	2,638	31/05/2008
				=	114.180	cpr 02/05/2002	2,930636	2,638	31/05/2009
				=	117.640		2,930636	2,638	31/05/2010
Totale					2.916.605				

Note

(*) Prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie Telecom Italia rivenienti dall'esercizio delle Opzioni

(**) Per le opzioni originariamente relative a vecchie azioni ordinarie (ovvero azioni ordinarie della "vecchia" Telecom Italia, ante Fusione Olivetti), viene indicato il prezzo ufficiale delle vecchie azioni ordinarie storicamente rilevato sul MTA di Borsa Italiana S.p.A. alla Data di Assegnazione delle opzioni, rettificato sulla base del rapporto di assegnazione stabilito per la Fusione Olivetti, pari a 3,300871 nuove azioni ordinarie (ovvero azioni ordinarie della "nuova" Telecom Italia, post Fusione Olivetti) per ogni vecchia azione ordinaria posseduta;

per le opzioni originariamente relative ad azioni ordinarie Tim viene indicato il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Tim storicamente rilevato sul MTA di Borsa Italiana S.p.A. alla Data di Assegnazione delle opzioni, rettificato sulla base del rapporto di cambio stabilito per la Fusione Tim, pari a 1,73 azioni ordinarie Telecom Italia per ogni azione ordinaria Tim posseduta

(3) Nominativo dei soggetti con funzione di direzione in Telecom Italia, indicati nell'art. 152-sexies, comma 1, lett. c)-c2, possessori di Opzioni al 28 marzo 2008

(4) L'insieme dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'emittente azioni, indicati nell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c2, possessori di Opzioni al 28 marzo 2008, se non già ricompresi nell'elenco di cui alla nota (3)

(5) Altri Beneficiari, dipendenti di Telecom Italia (o di Tim, ora Telecom Italia) e delle società controllate o controllanti alla Data di Assegnazione e al 28 marzo 2008

(6) Altri Beneficiari, dipendenti di Telecom Italia (o di Tim, ora Telecom Italia) e delle società controllate o controllanti alla Data di Assegnazione e non più dipendenti al 28 marzo 2008

(nella categoria vengono inclusi i successori mortis causa di Beneficiari defunti)

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI
Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

Data: 28/03/2008

Nominativo o categoria	Qualifica	QUADRO 2						
		Opzioni (<i>option grant</i>)						
		Sezione 2						
		Opzioni di nuova assegnazione in base alla decisione: <input checked="" type="checkbox"/> del c.d.a. di proposta per l'assemblea <input type="checkbox"/> dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea						
		Data delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate per ogni soggetto o categoria	Data di assegnazione da parte del c.d.a. o dell'organo competente	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato degli strumenti finanziari sottostanti alla data di assegnazione	Scadenza opzione

TELECOM ITALIA - PIANO DI STOCK OPTION TOP 2008

Componenti del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. (2)								
Gabriele Galateri di Genola	Presidente di Telecom Italia S.p.A. (*)	N.D.	Opzioni sulle azioni ordinarie Telecom Italia con liquidazione fisica	3.000.000	N.D.	N.D. (**)	N.D.	N.D. (***)
Franco Bernabé	Amministratore Delegato di Telecom Italia S.p.A. (*)	N.D.	Opzioni sulle azioni ordinarie Telecom Italia con liquidazione fisica	8.400.000	N.D.	N.D. (**)	N.D.	N.D. (***)
Totale				11.400.000				

Note

(2) Nominativo dei componenti del consiglio di amministrazione o del consiglio di gestione di Telecom Italia S.p.A. e delle società controllate o controllanti

(*) L'assegnazione è subordinata alla conferma nella carica, a valle del rinnovo del Consiglio di Amministrazione su cui è chiamata a deliberare la stessa Assemblea alla quale è proposta l'approvazione del Piano

(**) Il prezzo di acquisto delle azioni ordinarie Telecom Italia (le Azioni) rivenienti dall'esercizio delle Opzioni sarà il maggiore fra l'importo di euro 1,95 e la media aritmetica dei prezzi dell'Azione rilevati nell'ultimo mese rispetto alla Data di Assegnazione delle Opzioni

(***) Il periodo di esercitabilità delle Opzioni avrà durata triennale a partire dalla scadenza del Vesting o dal momento del Vesting Anticipato (cfr. paragrafo 4.2)